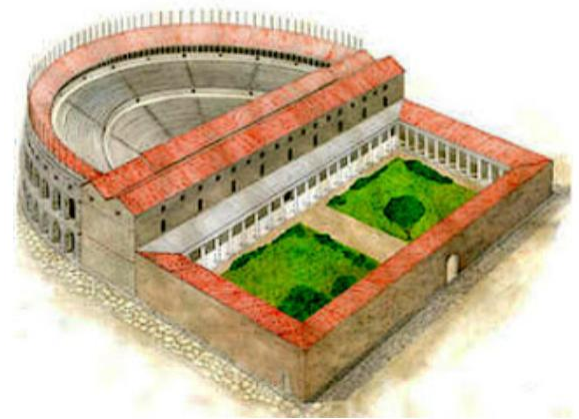


Il volto nascosto della città

Il Teatro Romano dell'antica Mediolanum

Visita guidata - Giovedì 8 Giugno 2017 ore 15,00

Tra le molte memorie che Milano custodisce, meritano interesse ed apprezzamento i reperti relativi all'antico ed **imponente edificio teatrale** eretto nel periodo imperiale augusteo (31 a.C.- 14 d.C.). L'indagine archeologica rivolta allo spazio a cui tali resti appartengono, iniziò alla fine del XIX secolo e proseguì nel '900 con importanti ritrovamenti e qualche ripresa in tempi recenti (1988 e 2005). Tale ricerca fu originata dagli scavi necessari per stabilire le fondamenta di **Palazzo Turati**, oggi sede della **Camera di Commercio** milanese, e del **Palazzo Mezzanotte**, sede della Borsa, costruito sui resti dell'antico palcoscenico, alcuni dei quali sono oggi visibili all'interno del suddetto palazzo attraverso un pavimento in vetro. Le scoperte effettuate in questa zona, che hanno portato all'identificazione di antichi e rappresentativi edifici pubblici e di domus romane di notevole dimensione e pregio, portano a concludere che essa corrisponde ad un quartiere abitato anticamente da persone di rango socialmente ed economicamente elevato. In questo contesto si inserisce il teatro che, data la maestosità delle forme, ben si addiceva ad esaltare il governo imperiale che l'aveva edificato e chi lo rappresentava. Secondo quanto si deduce dai ritrovamenti, l'edificio aveva un impianto semicircolare, un'altezza di quasi 20 metri, una larghezza di quasi 95 metri e poteva contenere fino ad 8.000 spettatori, rispondendo quindi alle esigenze di una città che in quell'epoca contava circa 25.000 abitanti. Nella struttura scenica la parete di fondo aveva colonne di marmo bianco, posizionate su due o tre piani; il fronte era curvilineo con arcate disposte in due ordini; la cavea poggiava su muri radiali e all'esterno dello spazio scenico un grande porticato poteva ospitare gli spettatori durante gli intervalli o in caso di maltempo. La presenza di un complesso così imponente stava a testimoniare l'importanza di **Mediolanum** nella compagine dell'Impero dove svolgeva il ruolo di centro politico, economico e militare di valenza strategica per le comunicazioni con l'Oltralpe. Come altre città importanti, **Mediolanum**, nel periodo imperiale, poté vantare la presenza anche di un foro, di una zecca, di un circo, di alcune terme, di un anfiteatro.



I resti del **Teatro Romano** sono oggi visibili in uno spazio museale sotterraneo della Camera di Commercio di Milano; qui la visita guidata da esperti documentatissimi, resa possibile dall'azione congiunta della stessa Camera di Commercio e dell'Università Cattolica di Milano, consente di vivere esperienze sensoriali davvero speciali: in un sapiente gioco di luci ed ombre si offrono allo sguardo efficaci pannelli che illustrano la storia e le peculiarità del sito unitamente alle antiche tecniche costruttive; nell'aria risuona la suggestiva voce dell'attore **Giorgio Albertazzi** che recita un testo tratto da una commedia di **Plauto** e si diffondono profumi che richiamano quelli propagati anticamente durante gli spettacoli. Tale situazione ambientale risponde pienamente ai desideri di un'illustre studiosa e archeologa, **Alda Levi**, che negli anni '20 - '30 del Novecento diresse gli scavi che portarono alla luce i resti del Teatro Romano; ella li sottrasse alla distruzione, auspicandone la conservazione in uno spazio museale dove tutti i cittadini milanesi potessero avvicinarli percependone quindi il valore storico-documentario.

Iniziativa proposta e testo a cura di Rosa Maria Bruni Fossati

Ritrovo: ore 14.45 in Via San Vittore al Teatro n.14 Milano

Contributo per Italia Nostra € 10,00

Iscrizioni in Sezione